

Cronache

IL TEMPO
domenica
23 settembre
2018

11

Rettili, insetti, piccoli mammiferi, pesci ma anche batteri e piante invasive
Ecco le dieci regole per evitare di riportarle in patria anche se non vogliamo



Alessio Buzzelli

■ Gli alieni non arrivano dallo spazio, ma dalle nostre valigie. E spesso nemmeno ce ne rendiamo conto. Naturalmente non parliamo delle misteriose creature grigie con la testa gigante e gli occhi vitrei che tante volte abbiamo visto al cinema. No. Parliamo invece di creature molto più reali e pericolose, le così dette specie aliene invasive: organismi viventi di ogni genere come animali, piante, funghi ma anche batteri e virus che quotidianamente l'uomo introduce - in modo accidentale o volontario - al di fuori della loro area di origine, causando spesso danni enormi alla biodiversità locale, oltre che alla salute pubblica e all'economia. Molto spesso a trasportare da un posto all'altro del globo questi organismi siamo proprio noi, con i nostri bagagli e i



Gli alieni in valigia

Le specie animali e vegetali vietate che sbarcano con noi a Fiumicino

Presenze
Involontariamente insetti e semi di piante nocive varcano con noi la dogana

dolci e 902 terrestri, per un totale di 1.300 specie aliene presenti nel nostro Paese, aumentate del 96% in 30 anni. I danni causati da questa massiccia invasione aliena sono ingenti, anche perché si ripercuotono in diversi ambiti, a partire da quello ambientale-ecologico, fino a quello più squisitamente economico, passando per quello della salute pubblica. L'ASAP ha calcolato che la presenza di specie invasive è uno dei fattori chiave nel 54% delle estinzioni di specie animali conosciute, nonché il secondo fattore nella minaccia alla conservazione della biodiversità, configurandosi così come una delle principali minacce per equilibrio degli ecosistemi. Sono anche tra i maggiori veicoli di diffusione di malattie altrimenti inesistenti alle nostre latitudini - le specie aliene sono infatti vettori di oltre 100 agenti patogeni -, come avvenuto ad esempio con il virus "chikungunya", trasmesso da zanzare importate da altre parti del mondo. Il problema della salute pubblica, poi, fa il paio con quello economico: si è calcolato che questa nuova invasione aliena sia responsabile della perdita del 5% del PIL mondiale, con un costo annuale, solo in Europa, di circa 12,5 miliardi di euro. Per evitare tutto questo, l'ASAP ha anche stilato un "decalogo del viaggiatore consapevole": «Piccole attenzioni quando prepariamo i bagagli, come rimuovere la terra dalle scarpe da trekking o non riportare semi o piante raccolti durante il viaggio - ha spiegato Andrea Monaco, responsabile LIFE ASAP Regione Lazio - sono sufficienti a ridurre il rischio di trasportare involontariamente qualche organismo alieno».

nostri vestiti, quando viaggiamo. Un fenomeno che negli ultimi anni è cresciuto in maniera esponenziale - in proporzione alla crescita degli spostamenti umani -, tanto da spingere il progetto "Life ASAP" (Alien Species Awareness Program) ad organizzare, dal 24 al 29 ottobre presso il terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino, la cinque giorni "informati, pensa, viaggia",

Lo studio neozelandese
Nella terra recuperata dalle suole delle scarpe 14 milioni di batteri

iniziata tramite la quale rendere edotti i viaggiatori proprio sulle specie aliene invasive, sui problemi che comportano e su come evitarli. Una campagna informativa volta a promuovere comportamenti consapevoli fatta nei luoghi in cui negli ultimi anni si è registrato il maggior numero di ingressi di specie esotiche nel nostro paese, cioè negli aeroporti. D'altra parte, i mo-

di in cui le specie non autoctone possono viaggiare con noi a nostra insaputa sono praticamente infiniti e difficili da prevedere: nei souvenir naturali come bulbi o frutta, per esempio, potrebbero annidarsi decine di organismi invasivi; oppure semi di piante provenienti da mondi lontani potrebbero essersi incastriati tra i vestiti o sotto le suole delle nostre scarpe; insetti esotici, per dirne un'altra, potrebbero essersi infilati tra la nostra attrezzatura da campeggio o da picnic. Gli "alieni", insomma, potrebbero essersi nascosti ovunque senza che noi ce ne potessimo accorgere, come dimostrano diversi studi condotti negli ultimi anni da svariati centri di ricerca e associazioni. Uno studio americano, per esempio, ha analizzato 16 anni di dati sulle specie aliene invasive intercettate dal personale doganale alle

DECALOGO DEL VIAGGIATORE CONSAPEVOLE

1. Informarti sui rischi legati alle introduzioni di specie aliene invasive
2. Informarti sulle norme che regolano il trasporto di piante e animali da un paese all'altro
3. Informarti se nei luoghi che visiti sono presenti specie aliene invasive
4. Accertarsi di non trasportare involontariamente specie aliene invasive
5. Verifica che il tuo bagaglio non contenga animali (in particolare insetti) entrati involontariamente
6. Non riportare a casa animali, piante, semi, legno e rocce che hai raccolto durante il viaggio
7. Assicurati che piante, semi o bulbi acquistati durante il viaggio non siano di specie aliene invasive
8. Non rilasciare in natura eventuali piante o animali acquistati o trasportati involontariamente
9. Rendi consapevoli altri viaggiatori sui rischi e precauzioni che prendi
10. Viaggia in modo consapevole e torna a casa portando con te solo emozioni e ricordi



L'EGO

MENU  CERCA

Il Messaggero.it

  ACCEDI ABBONATI

ROMA

Sabato 22 Settembre - agg. 18:52

CRONACA CAMPIDOGLIO SPETTACOLI CULTURA AREA METROPOLITANA STORIE SENZA RETE ROMA SEGRETA

ROMANI COME NOI

Fiumicino, le specie aliene viaggiano in aereo

ROMA > CRONACA

Sabato 22 Settembre 2018



Il numero di introduzioni di specie aliene invasive, negli ultimi decenni, è enormemente cresciuto a causa dei sempre più frequenti e facili spostamenti di beni e persone intorno al mondo. I viaggiatori e i loro bagagli sono divenuti una delle vie

di introduzione più importanti di specie aliene invasive, che sono in grado di causare gravi danni alla biodiversità, all'economia e alla salute dell'uomo. Quando viaggiamo siamo spesso inconsapevoli dei rischi legati al trasporto di piante o animali. In alcuni casi importiamo volontariamente piante o animali alieni che in seguito possono fuggire e diffondersi; in altri casi trasportiamo organismi da un paese ad un altro in modo del tutto involontario nei bagagli, nascosti su prodotti e souvenir naturali (es. bulbi, frutta, oggetti in legno), vestiti, calzature o attrezzature; insetti che si infilano nelle tende da campeggio o nei bagagli, semi che rimangono incastrati negli indumenti, alghe che si attaccano all'attrezzatura da pesca sono alcuni dei possibili esempi.

Per questo, dal 24 al 29 settembre presso il Terminal 3 (partenze) dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, il personale del progetto Life Asap (Alien species awareness program) dialogherà con i viaggiatori sulle specie aliene invasive: cosa sono, perché sono un problema, qual è il ruolo dei viaggiatori nella loro introduzione e diffusione. Informare sui rischi legati alla diffusione di specie aliene invasive e promuovere comportamenti corretti e consapevoli per arginare il fenomeno sono infatti gli obiettivi principali della campagna «Informati, pensa, viaggia», realizzata dal progetto europeo Life Asap.

Nell'ambito della campagna sono stati realizzati diversi materiali informativi multimediali e uno specifico decalogo con semplici azioni che qualsiasi viaggiatore può compiere per ridurre il rischio di introduzione di specie aliene. Spiega Andrea Monaco, responsabile Life Asap per la Regione che coordina la campagna: «Piccole attenzioni quando prepariamo i bagagli, come rimuovere la terra dalle scarpe da trekking o non riportare semi o piante raccolti durante il viaggio, sono sufficienti a ridurre il rischio di trasportare inavvertitamente qualche organismo alieno. Se pensiamo al numero enorme di persone che viaggiano nel mondo è facile immaginare come questi piccoli gesti

PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

La crisi dell'Ama

di Lorenzo De Cicco



Thomas Evans racconta storia del figlio Alfie ad Atreju e si commuove



Il piede 'ballerino' di Salvini durante l'intervista



Boschi: «Scogliamo le correnti, non il Partito Democratico»



Nonna con l'Alzheimer riconosce per un attimo la nipote e le dice «Ti amo»

SMART CITY ROMA



ROMA



Roma, grosso ramo cade da un pino di 15 metri nel parco pieno di bambini

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Economia Cultura & Spettacoli Tech Gossip Salute Passioni Motori Foto Video TheMediTelegraph animal house

ITALIA | 22 settembre 2018

Specie aliene viaggiano in aereo, trenta "osservati speciali"

Redazione Web

COMMENTI (0) [ISCRIVITI](#) Newsletter Il Secolo XIX



ARTICOLI CORRELATI



L'invasione delle specie aliene effetto del clima che cambia



Punteruolo rosso, a Savona sono oltre 70 le palme da abbattere

smart british greensmart british green. Welcome Royal baby! ...

(smart un marchio Daimler) Contenuti Sponsorizzati da Taboola

volontariamente **piante o animali alieni** che in seguito **possono fuggire e diffondersi**; in altri casi trasportiamo organismi da un paese ad un altro in modo del tutto involontario nei bagagli, nascosti su prodotti e souvenir naturali (es. bulbi, frutta, oggetti in legno), vestiti, calzature o attrezzature; insetti che si infilano nelle tende da campeggio o nei bagagli, **semi che rimangono incastrati negli indumenti**, alghe che si attaccano all'attrezzatura da pesca sono alcuni dei possibili esempi.

Per questo, dal 24 al 29 settembre presso il Terminal 3 (partenze) dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino, il personale del progetto Life ASAP (**Alien Species Awareness Program**) dialogherà con i viaggiatori sulle specie aliene invasive: cosa sono, perché sono un problema, qual è il ruolo dei viaggiatori nella loro introduzione e diffusione. Informare sui rischi legati alla diffusione di specie aliene invasive e promuovere comportamenti corretti e consapevoli per arginare

Roma - Il numero di introduzioni di **specie aliene invasive**, negli ultimi decenni, è enormemente cresciuto a causa dei sempre più frequenti e **facili spostamenti di beni e persone** intorno al mondo. I viaggiatori e i **loro bagagli** sono divenuti una delle vie di introduzione più importanti di specie aliene invasive, che sono in grado di causare gravi danni alla biodiversità, all'economia e alla salute dell'uomo.

Quando viaggiamo siamo spesso inconsapevoli dei rischi legati al **trasporto di piante o animali**. In alcuni casi importiamo

NEWSLETTER

Le **@newsletter**
IL SECOLO XIX

REGISTRATI

ULTIM'ORA

13:36 **Tanzania: traghetto, 196 i morti**

13:34 **Iran: Isis rivendica attacco a parata**

13:19 **Tanzania: vittime traghetto salgono a 167**

13:13 **Simone perde battaglia contro tumore**

12:34 **L'ultimo saluto ad Andrea Rarone**

THE MEDIATELEGRAPH

TRANSPORT/PORTS | Settembre 22, 2018

«Rinfuse, traghetti, auto: così cresce il porto di Salerno» / INTERVISTA

TRANSPORT/PORTS | Settembre 21, 2018

Merlo: «Un tagliando per la riforma dei porti»

SHIPPING/YACHTING | Settembre 21, 2018

Salone Nautico, Demaria: «Il primo bilancio è positivo»

SHIPPING/SHIPOWNERS | Settembre 21, 2018

Il Vte adesso vuole un retroporto

SHIPPING/SHIPOWNERS | Settembre 21, 2018

Tanzania, si ribalta traghetto: 100 morti

SHIPPING/SHIPOWNERS | Settembre 21, 2018

consigli.it



Sandokan, Il corsaro nero e gli eroi di Salgari in DVD

Seleziona la categoria di tuo interesse e leggi su [CONSIGLI.IT](#) le recensioni sui migliori prodotti

Le specie aliene viaggiano in aereo, campagna a Fiumicino

Gravi danni per biodiversità, economia e salute

(ANSA) - ROMA, 22 SET - Il numero di introduzioni di specie aliene invasive, negli ultimi decenni, è enormemente cresciuto a causa dei sempre più frequenti e facili spostamenti di beni e persone intorno al mondo. I viaggiatori e i loro bagagli sono divenuti una delle vie di introduzione più importanti di specie aliene invasive, che sono in grado di causare gravi danni alla biodiversità, all'economia e alla salute dell'uomo.

Quando viaggiamo siamo spesso inconsapevoli dei rischi legati al trasporto di piante o animali. In alcuni casi importiamo volontariamente piante o animali alieni che in seguito possono fuggire e diffondersi; in altri casi trasportiamo organismi da un paese ad un altro in modo del tutto involontario nei bagagli, nascosti su prodotti e souvenir naturali (es. bulbi, frutta, oggetti in legno), vestiti, calzature o attrezzature; insetti che si infilano nelle tende da campeggio o nei bagagli, semi che rimangono incastrati negli indumenti, alghe che si attaccano all'attrezzatura da pesca sono alcuni dei possibili esempi.

Per questo, dal 24 al 29 settembre presso il Terminal 3 (partenze) dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, il personale del progetto Life ASAP (Alien Species Awareness Program) dialogherà con i viaggiatori sulle specie aliene invasive: cosa sono, perché sono un problema, qual è il ruolo dei viaggiatori nella loro introduzione e diffusione. Informare sui rischi legati alla diffusione di specie aliene invasive e promuovere comportamenti corretti e consapevoli per arginare il fenomeno sono infatti gli obiettivi principali della campagna "Informati, pensa, viaggia", realizzata dal progetto europeo Life ASAP. Nell'ambito della campagna sono stati realizzati diversi materiali informativi multimediali e uno specifico decalogo con semplici azioni che qualsiasi viaggiatore può compiere per ridurre il rischio di introduzione di specie aliene.

Spiega Andrea Monaco, responsabile LIFE ASAP per la Regione Lazio che coordina la campagna: "Piccole attenzioni quando prepariamo i bagagli, come rimuovere la terra dalle scarpe da trekking o non riportare semi o piante raccolti durante il viaggio, sono sufficienti a ridurre il rischio di trasportare inavvertitamente qualche organismo alieno. Se pensiamo al numero enorme di persone che viaggiano nel mondo è facile immaginare come questi piccoli gesti possano avere un effetto enorme per prevenire la diffusione delle specie aliene invasive e dei loro impatti". (ANSA).

Animali e piante, campagna informativa su specie aliene invasive

Mau

AskaneWS 22 settembre 2018

Roma, 22 set. (askanews) - L'aeroporto di Fiumicino nel solo 2017 ha visto transitare 41 milioni di persone e rappresenta quindi il luogo perfetto per incontrare i viaggiatori di tutto il mondo, che presso l'infopoint ASAP potranno conoscere le specie aliene attraverso edugame multimediali, video e opuscoli e potranno ritirare i segnalibro e la targhetta ASAP da applicare sul bagaglio. Gli esperti provenienti dai parchi regionali del Lazio dialogheranno con i viaggiatori sui rischi che l'introduzione di specie aliene invasive comporta per l'ambiente, l'economia e la salute, e illustreranno i semplici comportamenti da adottare per evitare di trasportare specie aliene durante i loro viaggi.

Anche il mondo dei tour operator ha accolto l'invito a diffondere il messaggio di Life ASAP per i viaggi "alien free", primi fra tutti Idee per viaggiare, tour operator leader per le mete esotiche, che distribuirà ai propri viaggiatori il materiale informativo realizzato ad hoc e che realizzerà, insieme ai tecnici di Legambiente, alcuni eventi per fornire tutte le indicazioni corrette agli operatori del settore, e Four seasons, operatore turistico specializzato in ecoturismo.

La campagna "Informati, pensa, viaggia" di Life ASAP è in stretto raccordo con un'iniziativa analoga, a cura del progetto europeo Life IP GESTIRE 2020 coordinato da Regione Lombardia (<http://www.naturachevale.it/>), in corso di svolgimento presso l'aeroporto internazionale di Orio al Serio, terzo scalo in Italia per numero di passeggeri (<http://www.naturachevale.it/specie-invasive/prevenire-la-diffusione-di-specie-esotiche-invasive-tramite-vettore-aereo/>).

Fiumicino, le specie aliene viaggiano in aereo

I viaggiatori e i loro bagagli sono divenuti una delle vie di introduzione più importanti di specie aliene invasive, che sono in grado di causare gravi danni alla biodiversità, all'economia e alla salute dell'uomo.

di Redazione - 22 settembre 2018 - 14:54



-
-

Fiumicino – Il numero di introduzioni di **specie aliene invasive**, negli ultimi decenni, è enormemente cresciuto a causa dei sempre **più frequenti e facili spostamenti di beni e persone intorno al mondo**.

I viaggiatori e i loro bagagli sono divenuti una delle vie di introduzione più importanti di specie aliene invasive, che sono in grado di **causare gravi danni alla biodiversità, all'economia e alla salute dell'uomo**.

Quando viaggiamo siamo spesso inconsapevoli dei **rischi legati al trasporto di piante o animali**. In alcuni casi importiamo volontariamente piante o animali alieni che in seguito possono fuggire e diffondersi; in altri casi **trasportiamo organismi da un paese ad un altro in modo del tutto involontario nei bagagli**, nascosti su prodotti e souvenir naturali (es. bulbi, frutta, oggetti in legno), vestiti, calzature o attrezzature; insetti che si infilano nelle tende da campeggio o nei bagagli, semi che **rimangono incastrati negli indumenti, alghe che si attaccano all'attrezzatura da pesca** sono alcuni dei possibili esempi.

Per questo, **dal 24 al 29 settembre presso il Terminal 3** (partenze) dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, il personale del progetto **Life Asap** (Alien Species Awareness Program) dialogherà con i viaggiatori sulle **specie aliene invasive: cosa sono, perché sono un problema**, qual è il ruolo dei viaggiatori nella loro introduzione e diffusione.

Informare sui **rischi legati alla diffusione di specie aliene invasive e promuovere comportamenti corretti e consapevoli** per arginare il fenomeno sono infatti gli obiettivi principali della campagna "Informati, pensa, viaggia", realizzata dal progetto europeo **Life Asap**.

Nell'ambito della campagna sono stati realizzati diversi materiali informativi multimediali e uno specifico decalogo con semplici azioni che qualsiasi viaggiatore può compiere per ridurre il rischio di introduzione di specie aliene.

Spiega **Andrea Monaco**, responsabile Life Asap per la Regione Lazio che coordina la campagna: "Piccole attenzioni quando prepariamo i bagagli, come **rimuovere la terra dalle scarpe da trekking** o non riportare semi o piante raccolti durante il viaggio, sono sufficienti a ridurre il rischio di trasportare inavvertitamente qualche organismo alieno. Se pensiamo al numero enorme di persone che viaggiano nel mondo è facile immaginare come questi **piccoli gesti possano avere un effetto enorme per prevenire la diffusione delle specie aliene invasive** e dei loro impatti".

(Il Faro online)

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Home

Green Toscana

Archivio

Oroscopo

Eventi

Contatti

Diventa Partner

Newsletter

Aree Tematiche:

ACQUA

AGRICOLTURA

AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ

CLIMA

COMUNICAZIONE

CONSUMI

DIRITTO E NORMATIVA

ECONOMIA

Home » News » Aree protette e biodiversità » Come non viaggiare con gli alieni. Informati, Pensa, Viaggia



A A

Cerca nel sito

Cerca

Aree protette e biodiversità / Consumi / Economia ecologica / Inquinamenti

Come non viaggiare con gli alieni. Informati, Pensa, Viaggia

Viaggiatori, aeroporti e tour operator insieme per viaggi "alien free" per viaggiare consapevoli e sicuri

[24 settembre 2018]

E' iniziata oggi al Terminal 3 (partenze) dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino - e durerà fino al 29 settembre - la campagna informativa "Informati, pensa, viaggia" del progetto Life Alien Species Awareness Program (Life Asap) sulle specie aliene invasive rivolta ai viaggiatori per spiegare loro cosa sono, perché sono un problema, qual è il ruolo dei viaggiatori nella loro introduzione e diffusione.

Lo staff di Life Asap ricorda che «il numero di introduzioni di specie aliene invasive, negli ultimi decenni, è enormemente cresciuto a causa dei sempre più frequenti e facili spostamenti di beni e persone intorno al mondo. I viaggiatori e i loro bagagli sono divenuti una delle vie di introduzione più importanti di specie aliene invasive, che sono in grado di causare gravi danni alla biodiversità, all'economia e alla salute dell'uomo. Quando viaggiamo siamo spesso inconsapevoli dei rischi legati al trasporto di piante o animali. In alcuni casi importiamo volontariamente piante o animali alieni che in seguito possono fuggire e diffondersi; in altri casi trasportiamo organismi da un Paese ad un altro in modo del tutto involontario nei bagagli, nascosti su prodotti e souvenir naturali (es. bulbi, frutta, oggetti in legno), vestiti, calzature o attrezzature; insetti che si infilano nelle tende da campeggio o nei bagagli, semi che rimangono incastrati negli indumenti, alghe che si attaccano all'attrezzatura da pesca sono alcuni dei possibili esempi».

Già nel 2006 uno studio statunitense analizzò 16 anni di dati sulle specie aliene invasive intercettate dal personale doganale alle frontiere degli Stati Uniti e ha scoperto che la maggior parte (62%) è stata ritrovata nei bagagli dei viaggiatori. Tra gli organismi intercettati, il 76% erano insetti, il 14% batteri, funghi e virus, il 9% piante infestanti e l'1% acari, nematodi o batteri. Un altro studio del 2011 realizzato dallo stesso team Usa ha analizzato il contenuto biologico della terra rimasta attaccata alle suole delle scarpe di viaggiatori in arrivo in due aeroporti della Nuova Zelanda e ne è risultato che «ogni paio di scarpe conteneva in media circa tre grammi di terra, al cui interno erano presenti circa 14 milioni di batteri, 139.000 funghi, 7 semi e 120 nematodi».

"Informati, pensa, viaggia" di Life Asap è in stretto raccordo con un'iniziativa analoga, a cura del progetto europeo Life IP Gestire 2020 coordinato dalla Regione Lombardia, in corso di svolgimento all'aeroporto internazionale di Orio al Serio, terzo scalo in Italia per numero di passeggeri.

L'aeroporto di Fiumicino nel solo 2017 ha visto transitare 41 milioni di persone e rappresenta quindi il luogo perfetto per incontrare i viaggiatori di tutto il mondo, per questo "Informati, pensa, viaggia" di Life Asap ha realizzato edugame multimediali, opuscoli, segnalibro e la targhetta Asap da applicare sul bagaglio e il **video spot** della campagna, che saranno trasmessi sui monitor di vari aeroporti e all'infopoint di Fiumicino e un decalogo con semplici azioni che qualsiasi viaggiatore può compiere per ridurre il rischio di introduzione di specie aliene. Gli esperti provenienti dai parchi regionali del Lazio dialogheranno con i viaggiatori sui rischi che l'introduzione di specie aliene invasive comporta per l'ambiente, l'economia e la salute, e illustreranno i semplici comportamenti da adottare per evitare di trasportare specie aliene durante i loro viaggi.

Anche il mondo dei tour operator ha accolto l'invito a diffondere il messaggio di Life ASAP per i viaggi "alien free", primi fra tutti idee per viaggiare, tour operator leader per le mete esotiche, che distribuirà ai propri viaggiatori il materiale informativo realizzato ad hoc e che realizzerà, insieme ai tecnici di Legambiente, alcuni eventi per fornire tutte le indicazioni corrette agli operatori del settore, e Four seasons, operatore turistico specializzato in ecoturismo.

Il coordinatore della campagna, Andrea Monaco, responsabile Life Asap per la Regione Lazio, conclude:





Animali e piante, campagna informativa su specie aliene invasive -3-

22 settembre 2018

Roma, 22 set. (askanews) - L'aeroporto di Fiumicino nel solo 2017 ha visto transitare 41 milioni di persone e rappresenta quindi il luogo perfetto per incontrare i viaggiatori di tutto il mondo, che presso l'infopoint ASAP potranno conoscere le specie aliene attraverso edugame multimediali, video e opuscoli e potranno ritirare i segnalibro e la targhetta ASAP da applicare sul bagaglio. Gli esperti provenienti dai parchi regionali del Lazio dialogheranno con i viaggiatori sui rischi che l'introduzione di specie aliene invasive comporta per l'ambiente, l'economia e la salute, e illustreranno i semplici comportamenti da adottare per evitare di trasportare specie aliene durante i loro viaggi.

Anche il mondo dei tour operator ha accolto l'invito a diffondere il messaggio di Life ASAP per i viaggi "alien free", primi fra tutti Idee per viaggiare, tour operator leader per le mete esotiche, che distribuirà ai propri viaggiatori il materiale informativo realizzato ad hoc e che realizzerà, insieme ai tecnici di Legambiente, alcuni eventi per fornire tutte le indicazioni corrette agli operatori del settore, e Four seasons, operatore turistico specializzato in ecoturismo.

La campagna "Informati, pensa, viaggia" di Life ASAP è in stretto raccordo con un'iniziativa analoga, a cura del progetto europeo Life IP GESTIRE 2020 coordinato da Regione Lombardia (<http://www.naturachevale.it/>), in corso di svolgimento presso l'aeroporto internazionale di Orio al Serio, terzo scalo in Italia per numero di passeggeri (<http://www.naturachevale.it/specie-invasive/prevenire-la-diffusione-di-specie-esotiche-invasive-tramite-vettore-aereo/>).

22/09/2018

Fiumicino, viaggiatori, aeroporti e tour operator insieme per viaggi “alien free”

Inserito in: Ambiente

All'aeroporto di Fiumicino al via la campagna di informazione di Life Asap per viaggiare consapevoli e sicuri



Fiumicino - Il numero di introduzioni di **specie aliene invasive**, negli ultimi decenni, è enormemente **cresciuto** a causa dei sempre più frequenti e facili spostamenti di beni e persone intorno al mondo. I **viaggiatori e i loro bagagli** sono divenuti una delle vie di introduzione più importanti di specie aliene invasive, che sono in grado di causare gravi danni alla biodiversità, all'economia e alla salute dell'uomo.

Quando viaggiamo siamo spesso inconsapevoli dei rischi legati al **trasporto di piante o animali**. In alcuni casi importiamo volontariamente piante o animali alieni che in seguito possono fuggire e diffondersi; in altri casi trasportiamo organismi da un paese ad un altro in modo del tutto involontario nei bagagli, nascosti su **prodotti e souvenir naturali (es. bulbi, frutta, oggetti in legno), vestiti, calzature o attrezzature; insetti che si infilano nelle tende da campeggio o nei bagagli, semi che rimangono incastrati negli indumenti, alghe** che si attaccano all'attrezzatura da pesca sono alcuni dei possibili esempi.

Per questo, **dal 24 al 29 settembre presso il Terminal 3** (partenze) dell'**aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, il personale del progetto Life ASAP (Alien Species Awareness Program)** dialogherà con i **viaggiatori sulle specie aliene invasive**: cosa sono, perché sono un problema, qual è il ruolo dei viaggiatori nella loro introduzione e diffusione. Informare sui **rischi** legati alla diffusione di specie aliene invasive e promuovere comportamenti corretti e consapevoli per arginare il fenomeno sono infatti gli obiettivi principali della campagna "Informati, pensa, viaggia", realizzata dal progetto europeo Life ASAP.

Nell'ambito della campagna sono stati realizzati diversi materiali informativi multimediali e uno specifico decalogo con semplici azioni che qualsiasi viaggiatore può compiere per ridurre il rischio di introduzione di specie aliene. Uno studio americano (McCullough et al., 2006, Biol. Invas.) ha analizzato 16 anni di dati sulle specie aliene invasive intercettate dal personale doganale alle frontiere degli Stati Uniti e ha scoperto che la maggior parte di esse (62%) è stata ritrovata nei bagagli dei viaggiatori.

Tra gli **organismi intercettati, il 76% erano insetti, il 14% batteri, funghi e virus, il 9% piante infestanti e l'1% acari, nematodi o batteri**. Un altro studio (Mc Neill et al., 2011, Biol. Invas.) ha investigato il contenuto biologico della terra rimasta attaccata alle suole delle scarpe di viaggiatori in arrivo in due aeroporti della Nuova Zelanda. Ne è risultato che ogni paio di scarpe conteneva in media circa tre grammi di terra, al cui interno erano presenti circa 14 milioni di batteri, 139.000 funghi, 7 semi e 120 nematodi. Andrea Monaco, responsabile LIFE ASAP per la Regione Lazio che coordina la campagna: "Piccole attenzioni quando prepariamo i bagagli, come rimuovere la terra dalle scarpe da trekking o non riportare semi o piante raccolti durante il viaggio, sono sufficienti a ridurre il rischio di trasportare inavvertitamente qualche organismo alieno. Se pensiamo al numero enorme di persone che viaggiano nel mondo è facile immaginare come questi piccoli gesti possano avere un effetto enorme per prevenire la diffusione delle specie aliene invasive e dei loro impatti".

L'aeroporto di Fiumicino nel solo 2017 ha visto transitare 41 milioni di persone e rappresenta quindi il luogo perfetto per incontrare i viaggiatori di tutto il mondo, che presso l'infopoint ASAP potranno conoscere le specie aliene attraverso edugame multimediali, video e opuscoli e potranno ritirare i segnalibro e la targhetta ASAP da applicare sul bagaglio. Gli esperti provenienti dai parchi regionali del Lazio dialogheranno con i viaggiatori sui rischi che l'introduzione di specie aliene invasive comporta per l'ambiente, l'economia e la salute, e illustreranno i semplici comportamenti da adottare per evitare di trasportare specie aliene durante i loro viaggi.

Anche il mondo dei tour operator ha accolto l'invito a diffondere il messaggio di Life ASAP per i viaggi "alien free", primi fra tutti Idee per viaggiare, tour operator leader per le mete esotiche, che distribuirà ai propri viaggiatori il materiale informativo realizzato ad hoc e che realizzerà, insieme ai tecnici di Legambiente, alcuni eventi per fornire tutte le indicazioni corrette agli operatori del settore, e Four seasons, operatore turistico specializzato in ecoturismo.

La **campagna "Informati, pensa, viaggia"** di Life ASAP è in stretto raccordo con un'iniziativa analoga, a cura del progetto europeo Life IP GESTIRE 2020 coordinato da Regione Lombardia (<http://www.naturachevale.it/>), in corso di svolgimento presso l'aeroporto internazionale di Orio al Serio, terzo scalo in Italia per numero di passeggeri (<http://www.naturachevale.it/specie-invasive/prevenire-la-diffusione-di-specie-esotiche-invasive-tramite-vettore-aereo/>).

I video spot della campagna, che saranno trasmessi sui monitor di vari aeroporti e all'infopoint di Fiumicino, sono scaricabili a questo link:

<https://www.dropbox.com/sh/5n9alvvplf1r45c/AABPiA5d6KfsxDQNNQ4K-WiTba?dl=0>

Il decalogo del viaggiatore è consultabile a questo

link:<https://www.lifeasap.eu/index.php/it/component/content/article/2-uncategorised/85-viaggiatori>

Autore: redazione

ALIEN FREE: ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO PARTE LA CAMPAGNA DI LIFE ASAP PER VIAGGIARE CONSAPEVOLI E SICURI

SABATO, 22 SETTEMBRE 2018 11:57



Viaggiatori, aeroporti e tour operator insieme per viaggi **"alien free"**

Dal 24 al 29 settembre presso il Terminal 3 (partenze) dell'aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, il personale del progetto Life ASAP (Alien Species Awareness Program) dialogherà con i viaggiatori sulle specie aliene invasive: perché sono un problema e qual è il ruolo dei viaggiatori nella loro introduzione e diffusione

COSA SONO LE SPECIE ALIENE INVASIVE. Le specie aliene invasive sono organismi (animali, piante, funghi ma anche batteri, virus, protozoi) introdotti dall'uomo, in modo accidentale o volontario, al di fuori della loro area di origine e che, nelle zone dove si insediano con successo, causano ingenti danni alla biodiversità locale nonché gravi problemi per la salute pubblica e l'economia.

SPESSO NON SI CONOSCONO I RISCHI LEGATI AL TRASPORTO DI PIANTE O

ANIMALI Viaggiatori e bagagli sono una delle vie di introduzione più importanti di specie aliene invasive. Bulbi, frutta, oggetti in legno, vestiti, calzature o attrezzature; insetti che si infilano nelle tende da campeggio o nei bagagli, semi che rimangono incastrati negli indumenti, alghe che si attaccano all'attrezzatura da pesca: sono solo alcuni dei possibili esempi di casi in cui trasportiamo organismi da un paese ad un altro causando inconsapevolmente gravi danni alla biodiversità, all'economia e alla salute dell'uomo.

INFORMARE sui rischi legati alla diffusione di specie aliene invasive e promuovere comportamenti corretti e consapevoli per arginare il fenomeno sono infatti gli obiettivi principali della **campagna "Informati, pensa, viaggia"**, realizzata dal progetto europeo Life ASAP. Nell'ambito della campagna sono stati realizzati diversi materiali informativi multimediali e uno specifico **decalogo con semplici azioni che qualsiasi viaggiatore può compiere** per ridurre il rischio di introduzione di specie aliene.

PICCOLE ATTENZIONI CHE FANNO LA DIFFERENZA. Uno studio americano (McCullough et al., 2006, *Biol. Invas.*) ha analizzato 16 anni di dati sulle **specie aliene invasive intercettate dal personale doganale alle frontiere degli Stati Uniti e ha scoperto che la maggior parte di esse (62%) è stata ritrovata nei bagagli dei viaggiatori.** Tra gli organismi intercettati, il 76% erano insetti, il 14% batteri, funghi e virus, il 9% piante infestanti e l'1% acari, nematodi o batteri. Un altro studio (Mc Neill et al., 2011, *Biol. Invas.*) ha investigato il contenuto biologico della terra rimasta attaccata alle suole delle scarpe di viaggiatori in arrivo in due aeroporti della Nuova Zelanda. Ne è risultato che **ogni paio di scarpe conteneva in media circa tre grammi di terra, al cui interno erano presenti circa 14 milioni di batteri, 139.000 funghi, 7 semi e 120 nematodi.** Andrea Monaco, responsabile LIFE ASAP per la Regione Lazio che coordina la campagna: *"Piccole attenzioni quando prepariamo i*

bagagli, come rimuovere la terra dalle scarpe da trekking o non riportare semi o piante raccolti durante il viaggio, sono sufficienti a ridurre il rischio di trasportare inavvertitamente qualche organismo alieno. Se pensiamo al numero enorme di persone che viaggiano nel mondo è facile immaginare come questi piccoli gesti possano avere un effetto enorme per prevenire la diffusione delle specie aliene invasive e dei loro impatti".

L'AEROPORTO DI FIUMICINO nel solo 2017 ha visto transitare **41 milioni di persone** e rappresenta quindi il luogo perfetto per incontrare i viaggiatori di tutto il mondo, che **presso l'infopoint ASAP potranno conoscere le specie aliene attraverso edugame multimediali, video e opuscoli e potranno ritirare i segnalibro e la targhetta ASAP da applicare sul bagaglio**. Gli esperti provenienti dai parchi regionali del Lazio dialogheranno con i viaggiatori sui rischi che l'introduzione di specie aliene invasive comporta per l'ambiente, l'economia e la salute, e illustreranno i semplici comportamenti da adottare per evitare di trasportare specie aliene durante i loro viaggi.

ANCHE IL MONDO DEI TOUR OPERATOR HA ACCOLTO L'INVITO A DIFFONDERE IL MESSAGGIO DI LIFE ASAP PER I VIAGGI "ALIEN FREE", primi fra tutti *Idee per viaggiare*, tour operator leader per le mete esotiche, che distribuirà ai propri viaggiatori il materiale informativo realizzato ad hoc e che realizzerà, insieme ai tecnici di Legambiente, alcuni eventi per fornire tutte le indicazioni corrette agli operatori del settore, e *Four seasons*, operatore turistico specializzato in ecoturismo.

LA CAMPAGNA "INFORMATI, PENSA, VIAGGIA" DI LIFE ASAP è in stretto raccordo con un'iniziativa analoga, a cura del progetto europeo Life IP GESTIRE 2020 coordinato da Regione Lombardia (<http://www.naturachevale.it/>), in corso di svolgimento presso l'aeroporto internazionale di **Orio al Serio**, terzo scalo in Italia per numero di passeggeri (<http://www.naturachevale.it/specie-invasive/prevenire-la-diffusione-di-specie-esotiche-invasive-tramite-vettore-aereo/>).

I video spot della campagna, che saranno trasmessi sui monitor di vari aeroporti e all'infopoint di Fiumicino, sono scaricabili a questo link:<https://www.dropbox.com/sh/5n9alvvplf1r45c/AABPiA5d6KfsxDQNQ4K-WiTba?dl=0>

Il **decalogo del viaggiatore** è consultabile a questo link:<https://www.lifeasap.eu/index.php/it/component/content/article/2-uncategorised/85-viaggiatori>

La nuova ecologia

Specie aliene invasive: una campagna di informazione all'aeroporto di Fiumicino

Sapevate che piante e animali trasportati in aereo possono causare gravi danni alla biodiversità e alla salute dell'uomo? Dal 24 al 29 settembre il personale del progetto Life ASAP spiegherà il perché ai viaggiatori

PUBBLICATO IL: [22/09/2018](#)



LONG DESCRIPTION

Negli ultimi decenni il numero di introduzioni di **specie aliene invasive** è enormemente cresciuto a causa dei sempre più frequenti e facili spostamenti di beni e persone intorno al mondo. I viaggiatori e i loro bagagli sono infatti divenuti una delle vie di introduzione più importanti di specie aliene invasive che sono in grado di causare gravi danni alla biodiversità, all'economia e alla salute dell'uomo.

Quando si viaggia si possono importare volontariamente piante o animali alieni che, in seguito, possono fuggire e diffondersi. In altri casi si trasportano degli organismi da un paese a un altro in modo del tutto involontario nei bagagli, nascosti su prodotti e souvenir naturali (ad esempio bulbi, frutta, oggetti in legno), vestiti, calzature o attrezzature. Può capitare che un insetto si infili nelle tende da campeggio o nei bagagli, che dei semi rimangano incastrati negli indumenti, o che delle alghe si attacchino all'attrezzatura.

Per questo, dal 24 al 29 settembre presso il Terminal 3 (partenze) dell'**aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino**, il personale del progetto **Life ASAP (Alien Species Awareness Program)** dialogherà con i viaggiatori sulle specie aliene invasive: cosa sono, perché sono un problema, qual è il ruolo dei viaggiatori nella loro introduzione e diffusione. L'iniziativa rientra nella **campagna 'Informati, pensa, viaggia'**, per la quale sono stati realizzati diversi materiali informativi multimediali e uno specifico decalogo con semplici azioni che qualsiasi viaggiatore può compiere per ridurre il rischio di introduzione di specie aliene. Un'iniziativa analoga si sta svolgendo anche nell'**aeroporto internazionale di Orio al Serio**.